REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI BENEVENTO

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

La tua Campania cresce in Europa

ASSE 1 del POR CAMPANIA - FERS 2007 - 2013
OBIETTIVO OPERATIVO 1.2

PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA DELLA DISCARICA CONSORTILE "SERRA PASTORE" COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

RELAZIONE MITIGAZIONE CRITICITA' RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE

REV.03 MARZO 2012		

Astir S.p.A.
Socio Unico Regione Campania

PROF. ING. FERDINANDO LUMINOSO

DOTT. GEOL. DANIELE COPPINNA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CASERTA
Dott. Ing. FERDINANDO LUMINOSO
N. 382 "Sez. A"
Settore: Civile ambientale / Industriale / Dell'informazione

Premesse

La presente relazione intende illustrare gli interventi di mitigazione che verranno posti in essere per eliminare le criticità ambientali correlate alla movimentazione dei rifiuti.

In proposito si ricorda che tale movimentazione è circoscritta ad una fascia di larghezza massima di 15 mt. in corrispondenza del lato più lungo della discarica prospiciente la zona interessata dalla frana, al fine di evitare i sovraccarichi su una parte di terreno già investita da fenomeni franosi.

L'allontanamento dei rifiuti contenuti in tale fascia concerne uno strato spesso circa mt. 2,00 ed una volumetria di circa 3.000 mc, la quale sarà abbancata nella zona della discarica che è più lontana da quella soggetta a frana.

La citata lavorazione, che vedrà l'impiego di mezzi meccanici, sarà pertanto di durata limitata.

Di seguito verranno individuate le criticità, esaminando le principali componenti ambientali e verranno determinate anche le misure di mitigazione al fine di rendere gli impatti poco significativi per le componenti ambientali analizzate.

A. INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI

Le principali criticità ambientali correlate alla movimentazione sono essenzialmente riconducibili ad impatti significativi sulle seguenti componenti:

- atmosfera;
- risorse idriche, suolo e sottosuolo;
- flora, fauna ed ecosistemi;
- rumore;
- salute e benessere;
- paesaggi.

Gli impatti derivanti per la componente atmosfera vanno valutati in relazione all'emissione di inquinanti dai gas di scarico dei mezzi d'opera, emissione di polveri per operazioni di movimento terra e per operazioni di prelievo e abbancamento rifiuti, emissione di polveri dovute all'erosione temporanea del fronte di discarica.

Per quanto concerne i potenziali effetti determinati sulla qualità dei corpi idrici superficiali, si può ipotizzare che essi possano derivare da precipitazioni meteoriche, che potrebbero dilavare le aree oggetto della movimentazione durante le fasi temporali dell'intervento.

In relazione ai corpi idrici sotterranei va valutata la eventuale possibile contaminazione delle acque di falda da parte del percolato prodotto in discarica per effetto del contatto di acque meteoriche con i rifiuti.

I possibili impatti sulla flora, fauna ed ecosistemi sono di modestissima importanza e del tutto trascurabili.

Infatti la movimentazione, anche in relazione alla sua ridotta durata, non indurrà:

- l'emissione di particolari inquinanti per la componente floreale;
- carichi di nutrienti nelle acque dei canali limitrofi;
- salinità delle acque dei suoli e variazione dei livelli idrici;
- modifiche degli habitat per diminuzione o aumento dell'ombreggiamento.

Per quanto concerne la fauna si può affermare che non vi sarà un incremento avente spiccate caratteristiche di sinantropia, in quanto i rifiuti abbancati sono contraddistinti ormai da un ridotto contenuto organico e non costituiscono particolare attrazione per alcune specie di animali.

Per quanto concerne il rumore occorre tener conto di quello prodotto dai mezzi d'opera e che esso può essere notevolmente attenuato con l'azione di dispositivi idonei a ridurre l'inquinamento acustico.

Per quanto riguarda la salute ed il benessere, stante la modesta durata dell'intervento di movimentazione e stante le peculiarità del luogo in cui esso si svolge, può ritenersi che non viene indotto alcun particolare pericolo per i recettori presenti o potenziali nell'area.

Infine la movimentazione essendo atto prodromico alla bonifica e messa in sicurezza della discarica non produrrà certamente effetti negativi sul paesaggio e le misure di mitigazione e di ripristino ambientale previste per l'intera discarica includeranno ovviamente anche l'abbancamento e lo spostamento dei rifiuti oggetto di movimentazione.

B. MISURE DI MITIGAZIONE

Da quanto precedentemente esposto emerge che le criticità concernono soprattutto l'emissione di polveri e di cattivi odori in atmosfera durante le fasi di movimentazione, nonché l'inquinamento acustico indotto dai mezzi d'opera.

Si prevede pertanto che la movimentazione rifiuti sarà effettuata mediante pala meccanica, la quale preleverà i rifiuti ed effettuerà un percorso unicamente su strada, in modo da consentire una periodica pulizia della stessa tramite la raccolta dei residui eventualmente fuoriusciti dalla pala durante la movimentazione.

Al fine di evitare la formazione di polveri delle fasi di movimentazione dei materiali si provvederà mediante idoneo impianto ad irrorare i rifiuti con acqua nebulizzata.

Quest'ultima sarà anche utilizzata per le polveri provenienti dal transito degli automezzi sulla strada non asfaltata posta a servizio della discarica.

Ulteriore accortenza sarà quella di ricoprire quotidianamente con idonea massa di terreno vegetale i rifiuti riabbancati, in modo da minimizzare le esalazioni maleodoranti.

La parte di rifiuti che dovrà ancora essere oggetto di movimentazione verrà quotidianamente ricoperta a fine lavoro con telo provvisorio in modo da impedire sempre fenomeni di erosione e di immissioni di polveri.

L'adozione di mezzi d'opera silenziati consentirà poi di abbattere in maniera consistente l'inquinamento acustico.

Ad ogni buon fine, ipotizzando la movimentazione dei rifiuti stessi mediante tre pale, si può ipotizzare che l'intero intervento possa essere contenuto al più nell'ambito di 10 giorni lavorativi.

Non si prevede l'adozione di ulteriori misure di mitigazione in relazione agli altri componenti sia per l'assenza di impatti significativi sia per il ridotto arco temporale in cui l'intervento si concretizzerà.